



Gomme. Pirelli rilancia sul Brasile: 200 milioni di nuove risorse **Pag. 39**

Pneumatici. Il presidente Marco Tronchetti Provera presenta il piano di espansione

Pirelli rilancia sul Brasile: «Investiremo 200 milioni»



Marco Tronchetti Provera

**Interesse per Libia e Arabia Saudita
Opportunità da Fiat-Chrysler**

Marigia Mangano

SAN PAOLO. Dal nostro inviato

Pirelli si rafforza in Brasile, valuta investimenti in Libia o Arabia Saudita e guarda all'alleanza Fiat-Chrysler come a una importante opportunità per crescere in America Latina. In occasione della celebrazione degli 80 anni di presenza del gruppo in Brasile, Marco Tronchetti Provera ribadisce così la centralità del paese sudamericano nella strategia del gruppo. Così, dallo stabilimento di Santo André, uno dei cinque

presenti in Brasile e definito dai vertici «il cuore industriale e tecnologico in Sudamerica», Pirelli annuncia 200 milioni di investimenti fino al 2011, che si aggiungono ai 100 milioni già investiti lo scorso anno.

In nuovi investimenti - hanno illustrato ieri il numero uno Tronchetti Provera, l'amministratore delegato di Pirelli Tyre Francesco Gori e il Ceo di Pirelli Pneus America Latina Guillermo Kelly - consentiranno un aumento della produzione del 20% di pneumatici per auto e moto e sono destinati per un terzo alla ricerca e sviluppo e per la restante parte all'incremento della capacità produttiva. Un piano impegnativo, dunque, che replica esattamente quanto investito da Pirelli nel paese nel triennio precedente, ma va letto nella difficile congiuntura economica mondiale che non ha certo risparmiato il Brasile. In questo caso però le potenzialità del paese sudamericano sono «enormi» ha spiegato Tronchetti Provera, ricordando - come peraltro già sottolineato dal sottosegretario del governo brasiliano, Nilton Saccenco - che il rapporto tra veicoli e popolazione è pari a uno a otto, e sottolineando la buona tenuta del settore automobilistico che potrebbe già tornare a crescere nel 2010 sopra il 5%. A riprova, solo a giugno, le vendite di nuove auto sono salite del 21,5% rispetto al mese precedente.

Sulla base di queste considerazioni, ha aggiunto Gori, Pirelli Tyre ha l'obiettivo triennale di au-

mentare il fatturato in Brasile del 10% rispetto al 2008 (era stato di 1,2 miliardi di dollari). Questo dopo che complessivamente in Sudamerica le vendite di Pirelli sono cresciute del 21% tra il 2005 e il 2008, superando per la prima volta l'anno scorso la soglia dei 2 miliardi di dollari, tanto che quest'area rappresenta il 33% del fatturato complessivo di Pirelli Tyre. Tutti risultati che sono stati raggiunti grazie alla forte integrazione del gruppo con il territorio, un concetto che Tronchetti Provera ha ribadito più volte nel corso della conferenza, mettendo in chiaro che per Pirelli quello in Brasile «non è solo un investimento industriale, ma anche sociale e culturale». Peraltro il presidio del gruppo in Sud America potrebbe essere ulteriormente rafforzato dall'alleanza Fiat-Chrysler. Partnership che Tronchetti Provera ha definito «una nuova porta che si apre»: Fiat - ha detto - «è già e rimane un cliente fondamentale e l'accordo tra le due case automobilistiche può permettere anche a Chrysler di entrare in America Latina dove non è ancora presente».

In attesa di ulteriori sviluppi in Sud America, Pirelli guarda altri mercati, proseguendo con una strategia di crescita per «linee interne» in un mercato, quello dei pneumatici, che secondo Tronchetti Provera offre pochi spazi di aggregazione. In questo quadro, il gruppo della Bicocca, già presente in Egitto, sta valutando «un altro investimento in Libia o Arabia Saudita» e una decisione sarà presa «entro l'autunno», ha

detto Tronchetti. Per la Libia, in particolare, «sono possibili partecipazioni con investitori locali». E tra questi compare («è una possibilità») anche la Libyan Investment Authority (Lia), dove a marzo il presidente di Pirelli è entrato a far parte dell'advisory committee. Quanto all'opzione Arabia Saudita, «il governo sta offrendo possibilità di investimenti con agevolazioni».

GI RIPRODUZIONE RISERVATA

